



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Voce ai diritti sociali in Umbria – INAC 2021

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione

Area d'intervento: Educazione e promozione dei diritti del cittadino

Codice: E-16

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto ha l'obiettivo generale di contribuire al miglioramento delle condizioni sociali ed economiche dei cittadini con particolare attenzione alle fasce più vulnerabili: disoccupati, lavoratori in stato di fragilità prossimi al pensionamento, anziani, disabili e loro famiglie.

Il progetto si inserisce nel Programma "DIRITTI DEL CITTADINO PER IL RILANCIO E LA COESIONE SOCIALE IN CENTRO ITALIA", in linea con gli obiettivi del programma intende contribuire al rafforzamento della coesione sociale per favorire il Rilancio, attraverso la promozione dell'accesso ai diritti sociali del cittadino.

L'obiettivo specifico dell'iniziativa intende favorire l'accesso ai servizi di tutela e assistenza del cittadino attraverso:

- Il potenziamento della diffusione delle informazioni utili e necessarie per il godimento dei diritti sociali
- L'orientamento ai servizi offerti e garantiti dalla Pubblica amministrazione per l'assistenza e la tutela dei propri diritti e il supporto alla redazione delle pratiche burocratiche necessarie all'ottenimento

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto prevede l'inserimento di 10 operatori volontari: 1 per ognuna delle 10 sedi di attuazione del progetto. Saranno riservati 3 posti per operatori volontari appartenenti alla categoria Giovani con Minori Opportunità, nello specifico Giovani con difficoltà economiche."

Come previsto dalla strategia di progetto, in ognuna delle sedi, saranno realizzate le stesse attività per ampliarne l'impatto e la diffusione a livello territoriale.

1 Mappatura del territorio

- Supporto nello studio e monitoraggio dell'impatto reale della legislazione e dei provvedimenti amministrativi in materia.
- Supporto nell'attività di mappatura delle informazioni circa le prestazioni assistenziali e/o integrative riservate dagli Enti locali e da altre realtà attraverso "INAC-MAP".
- Supporto nell'attività di mappatura servizi della pubblica amministrazione, della sanità e/o altro comparto pubblico attraverso "INAC-MAP".
- Affiancamento durante la realizzazione di questionari per la rilevazione dei bisogni dei cittadini, mappatura dei bisogni rilevati e rendicontazione sull'attività svolta.
- Supporto nella Raccolta dati, tramite internet e contatti telefonici, sulla situazione dei vari destinatari del progetto.
- Supporto nella stesura di un rapporto dettagliato di analisi dei dati raccolti per ottimizzare l'azione di contatto.

2 Approfondimento della normativa

- Supporto nello studio e approfondimento della normativa nazionale e regionale
- Presenza nella formazione specifica con esperti in materia, valorizzando anche le competenze INAC.

3 Campagna di informazione

- Supporto nella realizzazione strumenti informativi sui i servizi, anche specifici rispetto alle caratteristiche del territorio delle varie province, dell'utenza e dei diversi portatori di interesse
- Supporto nella diffusione dei contenuti, attraverso azioni di comunicazione mirate.
- Collaborazione per la realizzazione delle attività di diffusione e incontri presso altre sedi e presso eventi di piazza
- Affiancamento nell'attivazione Numero Verde regionale.

4 Promozione dei servizi nel territorio

- Supporto nella realizzazione di un report regionale sui bisogni dei destinatari e dei servizi offerti.
- Affiancamento nell'organizzazione e realizzazione di un convegno regionale

5 Sviluppo di una rete territoriale

- Affiancamento nella formalizzazione dei contatti e realizzazione di una rete di promozione dei servizi esistenti.
- Supporto nella promozione informativa a livello di realtà comunali interessate.

6 Servizi di supporto presso sportelli

- Supporto nella diffusione dei contenuti attraverso attività di distribuzione del materiale informativo
- Supporto e affiancamento nell'esercizio dei servizi di sportello
- Accoglienza utenti
- Facilitazione nell'organizzazione degli appuntamenti e delle consulenze
- Supporto nella predisposizione di documenti/pratiche
- Supporto agli utenti per la compilazione di documenti/pratiche

SEDI DI SVOLGIMENTO:

INAC sede Provinciale Perugia (185956) PONTE SAN GIOVANNI VIA ALESSANDRO VOLTA, 88
PERUGIA tel 075/5002155

INAC sede di Zona Gubbio (186055) VIA DON GIUSEPPE DIANA SNC (CENTRO POLIFUNZIONALE I
TIGLI) GUBBIO tel 075/9273827

INAC sede di Zona Spoleto (186059) VIA PIETRO CONTI 23 SPOLETO tel 0743/47784

INAC sede di Zona Castiglione del Lago (186049) VIA CESARE PAVESE 36 CASTIGLIONE DEL LAGO tel
075/953117

INAC sede Provinciale Terni (186038) VIA NARNI 290 TERNI tel. 0744/1032369

INAC sede di Zona Foligno (186005) ZONA IND.LE S. ERACLIO VIA DELLE INDUSTRIE 60 FOLIGNO tel
0742/354981

INAC sede di Zona Città di Castello (186000) VIA FRANCESCO PIERUCCI 11 CITTA' DI CASTELLO tel
075/7971171

INAC sede di Zona Orvieto (186056) SFERRACAVALLO PIAZZA OLONA 3 ORVIETO tel 0763/342864

INAC sede di Zona Gualdo Tadino (186007) PIAZZA MAZZINI 3 GUALDO TADINO tel 075/7971125

INAC sede regionale(185983) VIA MARIO ANGELONI 1 PERUGIA [Perugia] tel 075/5002953

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

10 posti senza vitto e alloggio di cui 3 per GMO

INAC sede Provinciale Perugia (185956) 1 posto di cui 1 GMO

INAC sede di Zona Gubbio (186055) 1 posto

INAC sede di Zona Spoleto (186059) 1 posto

INAC sede di Zona Castiglione del Lago (186049) 1 posto

INAC sede Provinciale Terni (186038) 1 posto di cui 1 GMO

INAC sede di Zona Foligno (186005) 1 posto di cui 1 GMO

INAC sede di Zona Città di Castello (186000) 1 posto

INAC sede di Zona Orvieto (186056) 1 posto

INAC sede di Zona Gualdo Tadino (186007) 1 posto

INAC sede regionale (185983) 1 posto

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Impegno richiesto: 5 giorni alla settimana dal lunedì al venerdì per 5 ore al giorno

Agli operatori volontari si richiede:

- Non divulgare le informazioni riguardanti l'utenza e l'ente;
- Mantenere un comportamento consono al contesto operativo;
- Partecipare alle iniziative riguardanti il Servizio Civile organizzate o promosse dall'ente INAC e dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile;
- Diligenza, riservatezza, disponibilità nei confronti dei destinatari del progetto e degli utenti delle sedi;
- Disponibilità per un periodo non superiore ai sessanta giorni a svolgere attività di progetto presso altre località non coincidenti con la sede di attuazione del progetto, al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo;
- Disponibilità a partecipare al Convegno Nazionale Inac e alle altre attività di promozione del servizio civile universale previste dall'ente e dai suoi partner;
- Disponibilità alla flessibilità oraria secondo quanto concordato nel progetto e secondo l'orario di ufficio delle sedi accreditate, in particolare per l'utilizzo obbligatorio dei permessi per eventuali giorni di chiusura obbligatori (es: chiusura periodo estivo, ponti festivi);

Si comunica che le sedi di progetto, oltre alle festività riconosciute, saranno chiuse i seguenti giorni:

INAC regionale Perugia dal 10 al 14 agosto – 24 e 31 dicembre
INAC provinciale Perugia dal 10 al 14 agosto – 24 e 31 dicembre
Terni INAC provinciale dal 10 al 14 agosto – 24 e 31 dicembre
INAC Zonale Città di Castello dal 10 al 14 agosto – 24 e 31 dicembre
INAC Zonale Gualdo Tadino dal 10 al 14 agosto – 24 e 31 dicembre
INAC Zonale Foligno dal 10 al 14 agosto – 24 e 31 dicembre
INAC Zonale Gubbio dal 10 al 14 agosto – 24 e 31 dicembre
INAC Zonale Spoleto dal 10 al 14 agosto – 24 e 31 dicembre
INAC Zonale Castiglione del Lago dal 10 al 14 agosto – 24 e 31 dicembre
INAC zonale Orvieto dal 10 al 14 agosto – 24 e 31 dicembre

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Diploma di scuola media superiore

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: presente sul sito INAC

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato Specifico rilasciato dall'Ente

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I corsi di formazione avverranno presso l'aula formazione dell'organizzazione promotrice Confederazione Italiana Agricoltori dell'Umbria, sede regionale situata in via Mario Angeloni 1 – 06125, Perugia (PG)

Il progetto prevede un percorso di formazione specifiche di 78 ore totali articolate in incontri di formazione settimanali, secondo i moduli e la durata precedentemente indicati.

La formazione specifica verrà erogata entro i 90 giorni dall'avvio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

DIRITTI DEL CITTADINO PER IL RILANCIO E LA COESIONE SOCIALE IN CENTRO ITALIA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Il programma contribuisce così al raggiungimento dei seguenti Obiettivi 2030:

n. 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni (obiettivo f)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Ambito di intervento f) per il "Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni".

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 3

Tipologia di minore opportunità:

Difficoltà economiche

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Attività degli operatori volontari con minori opportunità:

Come previsto dalla strategia di progetto, in ogni sede di attuazione, saranno realizzate le stesse attività per ampliarne l'impatto e la diffusione a livello regionale. In ogni sede si prevedono pertanto le stesse attività per gli operatori volontari.

Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

Per favorire il sostenibile coinvolgimento nel servizio civile per operatori volontari con minori opportunità economiche, si provvederà ad avvio del servizio, ad affiancare il giovane ad un esperto del patronato per analizzare la sua situazione e quella del suo nucleo familiare al fine di verificare tutte le agevolazioni, scontistiche, riduzioni di carico di spesa alle quali può accedere. L'azione sarà finalizzata a verificare con il giovane, partendo dalla verifica dell'Isee, la possibilità di accedere a tutti i bonus e le agevolazioni previste per le famiglie a basso ISEE quali ad esempio:

- Reddito e pensione di cittadinanza;
- Assegno unico alle famiglie
- Bonus luce, gas e acqua ovvero una riduzione in bolletta che spetta in presenza di determinati valori ISEE;
- Riduzione tassa rifiuti solidi urbani, anche in questo caso si tratta di una riduzione tariffaria in presenza dei prescritti requisiti;
- Esenzione dal canone Rai ogni qualvolta previsto (ad esempio, se l'intestatario dell'abbonamento è un soggetto ultra 75enne);
- Riduzione del canone telefonico ogni qualvolta previsto (ad esempio, per le famiglie composte da almeno un componente inabile o pensionato sociale oppure ultra 75enne o se il capofamiglia risulta disoccupato);
- Possibilità qualora in famiglia vi sia un ultra 70enne di ottenere una riduzione della tassa per il bollettino postale;
- Tutte le varie esenzioni Ticket a cui si ha diritto in base ai requisiti soggettivi posseduti;
- Abbonamenti a costi agevolati per il trasporto pubblico locale;
- Bonus bebè in occasione di nuovi nati.

Si intende fornire gratuitamente un servizio che analizzi la situazione dell'operatore volontario e anche di tutto il suo nucleo familiare di appartenenza nell'ottica che lo sgravio economico della famiglia nel suo complesso ricade sul volontario e la sua possibilità di accedere a beni e servizi utili per facilitare il suo percorso di servizio civile.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio

28 ore

Ore dedicate

24 ore collettive e 4 dedicate al singolo operatore volontario

Tempi, modalità e articolazione oraria

Il percorso di tutoraggio si svolge nell'arco di tre mesi (dal decimo al dodicesimo) di servizio, attraverso un mix articolato di sessioni formative di gruppo, lavoro individuale e colloqui con un esperto (in presenza o in videoconferenza) per un totale di 10 azioni differenti.

Prevede l'erogazione di sei moduli formativi di gruppo (24 ore) due sessioni di lavoro individuale per la stesura del Curriculum e la risposta a questionari (2 ore) e due colloqui individuali (ciascuno di un'ora) con il tutor.

Attività di tutoraggio

1. Compilazione di un questionario su attitudini e competenze – Eventuale aggiornamento del proprio CV
2. Modulo formativo: "Logiche del mercato del lavoro"

Obiettivi

- Conoscere i principali settori e le diverse logiche che ne governano il mercato del lavoro
- Familiarizzare con il concetto di "competenza" come chiave di costruzione del proprio profilo professionale e accesso al mondo del lavoro

3. Modulo formativo: "Strumenti del mercato del lavoro"

Obiettivi

- Conoscere i differenti tipi di servizi (pubblici, privati) per l'incontro tra domanda e offerta di impiego.

4. Colloquio: Analisi del proprio CV insieme al tutor e prima definizione dei propri obiettivi professionali

5. Modulo formativo: "Logica e strumenti della selezione del personale"

Obiettivo:

- Saper affrontare in maniera appropriata un percorso di selezione attraverso la conoscenza dei principali strumenti di recruiting.

6. Modulo formativo: “Logica e strumenti delle candidature”

Obiettivi:

- Conoscere le modalità di compilazione e diffusione di un CV significativo per il mondo del lavoro.

7. Modulo formativo: “Costruire il proprio percorso: autoconsapevolezza e scelte”

Obiettivi

- Riflettere sul proprio percorso di studi e lavoro.

- Prendere consapevolezza delle proprie priorità esistenziali e armonizzare con esse le scelte professionali.

8. Modulo formativo: “Costruire il proprio percorso: strumenti e piano di azione”

Obiettivi

- Valutare l’impatto dell’esperienza di SCUDIG sul proprio cursus, identificando le competenze apprese (livello personale) e il significato dell’esperienza a livello globale (livello di gruppo).

- Elaborare un piano di azione individuale (da condividere durante il colloquio individuale con il tutor).

9. Aggiornamento del proprio CV alla luce di quanto appreso durante i moduli formativi e integrandolo con le competenze apprese durante il SCUDIG – Stesura di un piano di azione personale per la ricerca di lavoro

10. Colloquio: Analisi del nuovo CV insieme al tutor, definizione del piano di azione personalizzato

Attività opzionali

- Letture dedicate: conoscere i diritti dei lavoratori (libera professione o a contratto, tipologie di contratto, diritti previdenziali dei lavoratori).

- Mappare e conoscere i centri di impiego più vicini.

- L’utilizzo dei social per cercare lavoro: dal CV cartaceo al recruiting online.